



ITALIA
Cert. N. 50 100 14484 Rev- 002

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giorgio La Pira" - POZZALLO (RG)
Trasporti e Logistica – Economico e Turistico – Liceo Scientifico

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. LA PIRA"-POZZALLO
Prot. 0005336 del 14/05/2024
V (Entrata)

TRASPORTI E LOGISTICA

CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Documento del Consiglio di Classe

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Esami di Stato

A.S. 2023-2024

Classe VB CAIM

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Daniela Fava

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Boschetti

INDICE

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
1.1	L'Istituto.....	5
1.2	Territorio e utenza.....	6
2	L' ISTITUTO TECNICO DEI TRASPORTI E LOGISTICA.....	7
2.1	Profilo professionale	7
2.2	Conduzione di apparati e impianti marittimi.....	8
2.3	Programmazione comparata STCW-MIUR	9
2.4	Quadro orario	11
3	LA CLASSE	12
3.1	Profilo della classe	12
3.2	Partecipazione delle famiglie	12
3.3	Situazione generale in ingresso	13
3.4	Situazione generale al termine del 1° quadrimestre	13
4	OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	14
5	METODOLOGIA, VERIFICA E VALUTAZIONE.....	19
5.1	Metodologia	19
5.2	Verifica.....	19
5.3	Valutazione (indicatori).....	19
5.3.1	Criteri di valutazione adottati per l'attribuzione del voto di condotta.....	20
5.3.2	Griglia di valutazione	21
5.3.3	Scheda di valutazione del Processo formativo e degli Esiti di apprendimento dell'alunno (<i>art. 1</i> <i>Comma 1 del D.lgs. N. 62 del 13/04/2017</i>)	22
6	ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	23
6.1	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO)	23
6.2	Educazione civica.....	26
6.3	Orientamento.....	28
7	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI	29
7.1	Candidati Interni.....	29
7.2	Candidati esterni - Esami di idoneità	30
7.3	Criteri per l'attribuzione del Credito Formativo ai candidati interni	30
8	SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	32
8.1	Prima prova scritta.....	32
8.2	Seconda prova scritta.....	40
8.3	Colloquio.....	41

Il Consiglio di Classe

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Disciplina</i>
<i>FAVA</i>	<i>DANIELA</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA</i>
<i>CURRERI</i>	<i>DANIELA</i>	<i>LINGUA INGLESE</i>
<i>ABATE</i>	<i>MARIA CONCETTA</i>	<i>MATEMATICA</i>
<i>LAURETTA</i>	<i>CARLO</i>	<i>DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>VIVA</i>	<i>CLORINDA</i>	<i>SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO</i>
<i>BOSCARINO</i>	<i>GIORGIO</i>	<i>MECCANICA E MACCHINE</i>
<i>FRANZO'</i>	<i>CARMELO</i>	<i>ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE</i>
<i>PADOVA</i>	<i>MASSIMO</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
<i>SUSINO</i>	<i>GIUSEPPE</i>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>
<i>DI ROSA</i>	<i>LUCIANO</i>	<i>ES. ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE</i>
<i>ARMENIA</i>	<i>FRANCESCO</i>	<i>ES. SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO</i>
<i>RUSSO</i>	<i>ANTONIO</i>	<i>ES. MECCANICA E MACCHINE</i>

Il Dirigente Scolastico:

Prof. Antonio Boschetti



1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 L'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. La Pira", unico nella provincia di Ragusa, opera in un contesto territoriale che ha da sempre individuato nelle attività marittime la principale fonte di sviluppo economico.

La storia di Pozzallo è in gran parte quella del suo rapporto con il mare. Da almeno un secolo, la vita, l'economia, la cultura, la sua stessa ragione di esistere e di svilupparsi sono state strettamente interconnesse alla capacità e alle possibilità di andare per mare.

Sorto agli inizi degli anni Sessanta come sede staccata dell'Istituto Nautico di Siracusa, nel 1971 ha ottenuto l'autonomia giuridica ed amministrativa. Dall' a.s. 2000/01, l'Istituto Tecnico Nautico e la sede staccata di Pozzallo dell'ITC "Cataudella" di Scicli, per effetto del dimensionamento della rete scolastica, sono diventate un'unica realtà scolastica denominata "Istituto di Istruzione Superiore Giorgio La Pira".

Oggi l'Istituto comprende anche un indirizzo turistico che si innesta bene nel contesto territoriale, vocato allo sviluppo turistico e un Liceo Scientifico Ordinario e Sportivo. Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica comprende anche il Corso serale, sede associata di Pozzallo del CPIA Ragusa –Gruppo di livello II– nei due indirizzi CAIM e CMN. Dall'a.s.2021/22 è stato avviato il Percorso Sperimentale Integrato Conduzione Apparat e Impianti Marittimi (CAIM) Conduzione Apparat e Impianti Elettronici di bordo (CAIE)nuovo indirizzo sperimentale CAIE.

Fin dall'inizio, l'Istituto "La Pira" ha esercitato attivamente il suo ruolo culturale finalizzato alla formazione di base degli Ufficiali di Coperta e di Macchina della Marina Mercantile. E' un dato di fatto che gli allievi formati presso questo Istituto sono generalmente apprezzati nell'ambito della marineria nazionale ed internazionale. I nostri diplomati, in genere, non aspettano molto tempo per inserirsi nel mondo del lavoro e ben figurano anche nel proseguimento degli studi.

Alcuni di loro sono al comando di prestigiose unità navali da crociera e mercantili. L'Istituto svolge la sua attività formativa accogliendo alunni provenienti da altri della provincia di Ragusa e di quelle limitrofe.

Nel mese di dicembre 2004, completati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento antisismico dell'immobile di Via E. Giunta, l'Istituto Tecnico Nautico si è trasferito nei locali di quella che è stata, sin dalla prima metà degli anni '70, la sua sede propria. La struttura edilizia è dotata di ampi spazi funzionali all'azione didattica - educativa. I laboratori tecnici, in particolare, sono ubicati in ambienti idonei dal punto di vista della funzionalità e della sicurezza. Sul piano dell'apporto formativo per gli alunni, è avvertita la mancanza di un laboratorio linguistico, di adeguate attrezzature nella palestra e di un laboratorio di fisica.

L'Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica "G. La Pira" dispone dei sotto indicati spazi didattici:

<i>Spazi didattici</i>	<i>Numero</i>	<i>Stato</i>
<i>Biblioteca</i>	<i>1</i>	<i>Non adeguatamente aggiornata</i>
<i>Aula Magna</i>	<i>1</i>	<i>Buono</i>
<i>Palestra</i>	<i>1</i>	<i>Agibile</i>
<i>Laboratorio di Informatica e/o multimediale</i>	<i>1</i>	<i>Buono</i>
<i>Laboratorio di Fisica</i>	<i>1</i>	<i>Funzionante</i>
<i>Laboratorio di Chimica</i>	<i>1</i>	<i>Sufficiente</i>
<i>Laboratorio di Macchine</i>	<i>1</i>	<i>Ben attrezzato</i>
<i>Laboratorio di Meccanica</i>	<i>1</i>	<i>Ben attrezzato</i>
<i>Laboratorio Elettrico ed Elettronico</i>	<i>1</i>	<i>Sufficiente</i>
<i>Laboratorio di Navigazione</i>	<i>1</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Laboratorio di Meteorologia</i>	<i>1</i>	<i>Sufficiente</i>
<i>Sala Simulatore di Macchine</i>	<i>1</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Aula Carteggio-Disegno</i>	<i>1</i>	<i>Sufficiente</i>

Gli uffici della segreteria sono dotati di moderne attrezzature informatiche.

Da sedici anni viene utilizzato il registro elettronico.

1.2 Territorio e utenza

Pozzallo è l'unico Comune marittimo della Provincia di Ragusa. La cittadina si adagia su una ampia insenatura e presenta pianta regolare e simmetrica.

Essa, nell'arco degli ultimi venti anni, ha raggiunto un elevato trend di espansione edilizia che ha prodotto un'urbanizzazione incontrollabile e una carenza di aree destinate a verde pubblico, compensata dalla presenza di due passeggiate prospicienti il mare, luoghi privilegiati di incontro della cittadinanza e dei turisti.

L'Istituto è perfettamente inserito nel territorio e intrattiene ottimi rapporti con le Istituzioni e gli Organismi locali e non, che operano nel settore della marineria.

Alcuni genitori degli alunni frequentanti l'Istituto sono in possesso di un diploma di scuola media superiore; non è raro il caso di genitori in possesso di titolo rilasciato da questo Istituto e che operano nel mondo della marineria o in settori ad esso collaterali.

Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono diversificate e, comunque, appartenenti alla fascia media. La composizione del nucleo familiare è nella media nazionale.

Le aspettative dei genitori, nei confronti dei figli, si orientano principalmente sull'utilizzo delle capacità e competenze acquisite nel corso degli studi per un inserimento più rapido possibile nel mondo del lavoro. Pochi alunni danno valore all'acquisizione di una solida cultura di base. Soltanto un esiguo numero di alunni accede all'Università.

Vengono attivati corsi PON per gli alunni.

2 L' ISTITUTO TECNICO DEI TRASPORTI E LOGISTICA

Dall'anno scolastico 2014/15 gli ex Istituti Nautici, a seguito del complessivo riordino normativo ed organizzativo degli istituti tecnici, sono stati collocati nell'ambito tecnologico ed hanno assunto la denominazione di indirizzo:

“ISTITUTO TECNICO DEI TRASPORTI E LOGISTICA”.

L'indirizzo, pur prevedendo tre articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo e Logistica, nel nostro Istituto “La Pira” di Pozzallo è attiva solo nell'articolazione e della legislazione di settore.

“CONDUZIONE DEL MEZZO”

con le opzioni:

- **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (CMN)**
- **CONDUZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI (CAIM)**
- **PERCORSO SPERIMENTALE INTEGRATO CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI (CAIM/CAIE) CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO**

L'articolazione “Conduzione del mezzo” è stata introdotta con delibera del Collegio dei Docenti, ed è aderente agli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e alle regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE, secondo l'organizzazione definita nelle Opzioni “mare” di “Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e Apparati e Impianti Marittimi (CAIM).Conduzione di Impianti e Apparati Elettronici di Bordo (CAIE).

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate dal DM 30/11/2007 MIT e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due Opzioni, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nello specifico settore della Marina Mercantile mediante Iscrizione alla 1^a Categoria della “Gente di Mare” con la qualifica di Allievo Ufficiale.

Il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza a corsi di approfondimento e specializzazione, richiesti da normative internazionali, porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale, rilasciato successivamente all'esame presso le competenti Direzioni Marittime, di Ufficiale di Marina Mercantile.

2.1 Profilo professionale

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'ISTITUTO TECNICO DEI TRASPORTI E LOGISTICA intende dare una risposta ai nuovi bisogni formativi per il settore dei trasporti marittimi nel suo complesso, proponendo un percorso per una formazione moderna e flessibile. L'identità dell'Indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti al mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti, nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

La filosofia conduttrice adottata mira, attraverso un approccio sistemico ed una problematizzazione degli argomenti, a conferire agli studenti agilità mentale, transfert logico, capacità di intuizione, di analisi e di sintesi. Tali doti, valide sempre, sono oggi rese necessarie dalla continua evoluzione tecnologica.

Le difficoltà di avanzare previsioni a lungo termine sulle richieste e le offerte di mercato suggeriscono di coniugare nella programmazione didattica le abilità specifiche con quelle che, legate ad una forte formazione culturale, permettono di adeguarsi più facilmente al variare delle situazioni.

2.2 Conduzione di apparati e impianti marittimi

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi", vengono acquisite le competenze relative alle tecniche specifiche e ai metodi di lavoro funzionali a:

- allo svolgimento delle attività inerenti il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti nelle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue le conoscenze ed abilità, di seguito specificate in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

4. Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

2.3 Programmazione comparata STCW-MIUR

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE.

Nell'ambito della nuova organizzazione dell'istruzione prevista dalla riforma, la salvaguardia della specificità dell'Istituto Tecnico "G. La Pira" (formazione dell'allievo ufficiale di macchine e di coperta), è garantita grazie ad una attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi (STCW 78/95 nella sua versione aggiornata e Direttiva 2008/106 CE).

Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal "Protocollo d'Intesa del 24 aprile 2013 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per le Vie d'Acqua Interne (MIT) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni (MIUR-DG-IFTS)"

La certificazione delle suddette competenze, al termine del percorso quinquennale di studi, verrà effettuata da un ente esterno che avrà, tra l'altro, il compito di:

- Attestare la peculiarità del profilo formativo della scuola rispetto a quello di altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo;
- Garantire che gli studenti futuri diplomati degli Istituti Tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e CAIM, già Istituti tecnici nautici, abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie ad accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta (diplomato CMN) o Allievo Ufficiale di macchina (diplomato CAIM), nel rispetto dei requisiti previsti dal DM 30/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

L'identità degli istituti tecnici Trasporti e Logistica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico aventi l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in seguito all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore." (D.P.R. 15.03.2010: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 N.133).

Gli studenti frequentano un corso di studi della durata di cinque anni secondo un'articolazione in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Questa struttura prevede un'area comune di insegnamenti generali e specifiche aree di indirizzo. Le conoscenze, competenze e abilità così acquisite preparano gli allievi al loro ingresso nella professione attiva.

Lo scopo che ci si propone è di far cogliere agli allievi senza, ovviamente, nulla togliere alle diverse esigenze e caratteristiche delle varie discipline, l'unità sostanziale di un processo culturale che li vede protagonisti e di cui essi sono soggetto e nel contempo oggetto.

Si vuole, infatti, che gli allievi acquisiscano non tanto e non solo un insieme di informazioni quanto, piuttosto, un insieme di conoscenze, capacità e competenze spendibili in ogni evento e/o situazione con cui essi sono chiamati a confrontarsi.

Si riportano di seguito le competenze previste dalla normativa internazionale STCW per l'opzione:

“Conduzione di apparati e impianti marittimi” (CAIM)

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico o meccanico a livello oper.	VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave	

2.4 Quadro orario

La classe, "TRASPORTI E LOGISTICA V B CAIM", secondo quanto previsto dalla nuova riforma, segue il quadro orario di seguito indicato:

2.4.1.1 Materie	5°Anno	
	Ore	tot.
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Storia</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Matematica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Diritto ed economia</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Scienze della navigazione, strutt. e costruzione del mezzo</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Meccanica e Macchine</i>	<i>8</i>	<i>264</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
Totale ore		1056

3 LA CLASSE

3.1 Profilo della classe

L'ambiente "socio – culturale" di provenienza degli allievi è essenzialmente legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa. Gli alunni provengono da Pozzallo e da comuni limitrofi.

La classe è da considerare nel suo complesso "matura e responsabile" ed è, da un punto di vista didattico, suddivisa fondamentalmente in 2 gruppi:

- un gruppetto di allievi con una preparazione più che buona;
- un gruppo di allievi con una preparazione discreta.

Sono presenti altresì alcuni allievi che, a fronte di debiti scolastici degli anni precedenti, hanno raggiunto una preparazione a tratti incerta in alcune discipline. Nella classe, composta da n.8 studenti tutti provenienti dalla quarta classe, si è evidenziato che ciascun allievo ha conseguito un apprezzabile senso di aggregazione e socializzazione, con un positivo livello di responsabilità.

Durante l'anno scolastico alcuni alunni si sono distinti per la loro costante partecipazione al dialogo educativo, per l'assiduità nella frequenza delle lezioni, per il rispetto dei tempi di consegna, per l'impegno continuo, volto ad approfondire con metodo analitico e senso critico, ma soprattutto con curiosità, quasi tutti gli argomenti, finalizzandoli non solo ad affrontare l'Esame di Stato, ma ad acquisire competenze conformi, per quanto possibile, agli "standards" richiesti nella conduzione degli apparati marini dalla normativa S.T.C.W. Per il resto della classe, la partecipazione è stata in linea di massima adeguata.

Coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e responsabile.

Positiva è stata la partecipazione alle occasioni di "offerta formativa" che la Scuola ha programmato ed attivato. L'aspetto relazionale tra allievi e docenti è stato nel complesso improntato sul reciproco rispetto e sulla reciproca stima. La loro carriera scolastica può essere ritenuta regolare. La frequenza scolastica ha fatto registrare una discreta continuità didattica.

In sintesi, considerando i diversi fattori esaminati, si può affermare che tutti gli studenti, pur ottenendo risultati diversi, hanno acquisito un adeguato bagaglio di conoscenze, competenze e abilità. Questo non solo ha influenzato il loro sviluppo personale e sociale, ma ha anche contribuito in modo significativo alla loro formazione culturale.

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e aprile. I docenti si sono resi disponibili, anche per ulteriori colloqui oltre le date istituzionalizzate. Accettabile, nel complesso, la partecipazione delle famiglie nel seguire i propri figli nell'impegno scolastico e nel mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

3.3 Situazione generale in ingresso

Lo scrutinio finale del quarto anno ha registrato i seguenti risultati finali:

MATERIA	esito 4° anno			
	6	7	8	9 – 10
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	2	3	3	
<i>Storia</i>	1	2	2	3
<i>Lingua Inglese</i>	1	2	2	3
<i>Matematica</i>	1	4	2	1
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>	3	5		
<i>Meccanica e Macchine</i>	3	2	3	
<i>Diritto ed economia</i>	2	4	2	
<i>Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo</i>	3	3	2	
<i>Logistica</i>		1	2	5
<i>Scienze motorie e sportive</i>		2	2	4
<i>Educazione civica</i>		3	4	1

Situazione generale al termine del 1° quadrimestre

Al termine del primo quadrimestre, si è avuta la seguente situazione generale:

MATERIA	Valutazione del PRIMO QUADRIMESTRE					
	< 5	5	6	7	8	9 – 10
<i>Lingua e letteratura italiana</i>			4	4		
<i>Storia</i>				5	1	2
<i>Lingua Inglese</i>			2	1	2	3
<i>Matematica</i>	1	1	2	1	3	
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>		2	2	2	1	1
<i>Meccanica e Macchine</i>		2	1	1	2	2
<i>Diritto ed economia</i>	2	1	1	2	2	
<i>Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo</i>			3	2	3	
<i>Scienze motorie e sportive</i>				7	1	
<i>Educazione civica</i>			2	5	1	

4 OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella programmazione educativa e didattica il Consiglio di Classe ha provveduto a redigere una declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi (STCW 78/95). In particolare si è tenuto presente del profilo professionale enunciato nelle LL.GG., delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010, e dei sotto indicati obiettivi:

OBIETTIVI PROFESSIONALI GENERALI

- saper operare in ambienti in continuo cambiamento;
- saper prendere decisioni e assumere responsabilità;
- saper lavorare interattivamente e in gruppo;

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

La Scuola ha il compito di agire non solo sulle conoscenze tecniche specifiche ma anche di adoperarsi per formare il cittadino, pur nel naturale rispetto della personalità dello studente. Diventano, pertanto, obiettivi formativi fondamentali:

- acquisire autonomia, autocontrollo, senso di responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni;
- raggiungere consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare verso una prospettiva di lavoro e/o verso la prosecuzione degli studi;
- acquisire capacità organizzativa e di collaborazione nella programmazione di attività libere nell'ambito scolastico;
- assumere responsabilità nella partecipazione agli Organi Collegiali e nella conduzione di attività programmate ponendosi come modello di riferimento per l'intera comunità scolastica;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto delle regole, di se stesso, degli altri, delle cose proprie e non;
- sviluppare il senso di appartenenza, di solidarietà e di tolleranza;
- incentivare capacità di stabilire un rapporto chiaro e sereno con la natura e con l'ambiente;
- incoraggiare le capacità di valutare ed autovalutarsi con senso critico

Di seguito sono riportate, per disciplina, le principali conoscenze, competenze e abilità da acquisire.

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. • Software "dedicati" per la comunicazione professionale. • Social network e new media come fenomeno comunicativo. • Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. • Letteratura • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. • Utilizzare termini tecnici e scientifici. • Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. • Letteratura • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai processi • sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai • principali autori della letteratura italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti • organizzativi e professionali di riferimento; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, • ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<p>riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Altre espressioni artistiche • Arti visive nella cultura del Novecento. • Criteri per la lettura di un'opera d'arte. • Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica. 	
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione del XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Radici storiche della Costituzione italiana. Carte internazionali dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici • Campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le Strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della navigazione: armato e ausiliari. • Contratti di lavoro nazionali ed internazionali. • Contratti di utilizzazione della nave: locazione, noleggio e trasporto. • Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza e dell'ambiente marino. • IMO: MARPOL e SOLAS. Il soccorso. • Principi, normative e contratti di assicurazione. • Normativa nazionale e internazionale sul diporto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ruoli e funzioni del personale di bordo. • Conoscere la legislazione in ambito di lavoro nautico. • Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate. • Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto. • Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela dell'ambiente. • Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela della sicurezza delle persone e del mezzo. • Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità. • Riconoscere ed applicare normative internazionali relative al diporto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti • identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica degli apparati elettronici di bordo. • Sistemi di gestione mediante software. Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo. • Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. Sistemi di telecomunicazione, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi. • Sistemi terrestri e satellitari per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico per il mezzo navale. • Impianti per le telecomunicazioni e per il controllo automatico dei sistemi. Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti. • Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata. Elaborare semplici schemi di impianti. • Utilizzare tecniche di comunicazione via radio. • Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico. Interpretare lo stato di un sistema di telecomunicazioni e di acquisizione dati. • Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata. Utilizzare software per la gestione degli impianti. • Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente. • Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione • interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto • operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di espletamento delle attività secondo i Sistemi di Qualità e di Sicurezza adottati e la loro registrazione documentale • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione • Prevenzione inquinamento • Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi • Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. • Trasporto di persone • Condizioni di sicurezza e di equilibrio del mezzo di trasporto in relazione all'ambiente. • Format specifici per i diversi tipi di documentazione di eventi ordinari e straordinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative. • Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture. • Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi. • Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente. • Applicare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza. • Redigere i documenti tecnici secondo format regolamentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Massimi e minimi. Concavità di una funzione. Punti di flesso. Integrale indefinito e primitiva di una funzione. Metodi di integrazione: integrali immediati, per decomposizione, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Integrale definito di una funzione continua Teoria degli errori 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare derivate di funzioni. Calcolare il coefficiente angolare della retta tangente ad una curva. Calcolare la crescita/decrecenza e concavità/convessità di una funzione. Calcolare i punti di massimo /minimo e di flesso di una funzione. Interpretare il grafico di una funzione. Tracciare il grafico di semplici funzioni. • Calcolare integrali indefiniti immediati. Calcolare integrali indefiniti con il metodo di decomposizione, di sostituzione, per parti. Calcolare integrali di funzioni razionali fratte. Calcolare semplici integrali definiti. Calcolare aree sottese a semplici funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
MECCANICA MACCHINE	<ul style="list-style-type: none"> • I motori a combustione interna alternativi a quattro tempi e due tempi • Tipologia degli impianti motori navali, strutture e caratteristiche • Cicli termodinamici di riferimento dei MCI • Teoria dei motori diesel • Ciclo reale di funzionamento di un motore diesel a quattro e due tempi • Espressioni della potenza di un MCI marino, rendimenti e consumi; loro calcolo analitico. Fattori che influenzano la potenza e sua regolazione: curve caratteristiche; bilancio termico • La sovralimentazione nei moderni motori diesel; descrizione del funzionamento di un sistema di alimentazione e di iniezione meccanica; cenni sul Common rail; sistemi e circuiti di raffreddamento e di lubrificazione; i meccanismi della distribuzione per il regolare funzionamento del motore • Operazioni preliminari ed avviamento dei motori. Inversione di marcia dei motori diesel • Richiami sui cicli termodinamici delle turbine a gas • Tipi di turbine a gas nella propulsione navale; pregi e limitazioni delle turbine a gas navali • Calcolo delle prestazioni di un impianto turbogas • Impianti misti diesel e/o turbine a gas e confronto tra i diversi impianti combinati • Rappresentazione grafica del ciclo termodinamico di una macchina frigorifera nel piano P-h • Schema e descrizione delle componenti di un impianto frigorifero a compressione • Principio di funzionamento e schema funzionale di una pompa di calore • Generalità sugli impianti frigorifero ad assorbimento • Le differenti modalità con cui le merci da refrigerare cedono calore al fluido frigorifero • Sistemi per aumentare il coefficiente di prestazione (COP) • Schema e la simbologia degli impianti d'aria condizionata • Caratteristiche e prestazioni dei ventilatori e dei compressori; strumenti di misura e controllo • Le principali trasformazioni psicrometriche ed i modi per realizzarle; principali metodi per il condizionamento dell'aria • Caratteristiche dell'aria umida • I diagrammi psicrometrici • Scopi e modalità della ventilazione; sistemi di ventilazione; caratteristiche dei ventilatori e loro regolazione • Procedure e normative per la prevenzione dell'inquinamento in ambiente marino • Impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi: Inquinamento e sistemi antinquinamento • Impianti di separazione e filtrazione acque oleose e depurazione liquami • Protezione attiva e passiva antincendio: schemi e descrizione del funzionamento degli impianti antincendio • Strumenti per la comunicazione interna alla nave • Compiti e doveri dell'ufficiale di macchina responsabile della guardia in macchina 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia termica, meccanica e fluidodinamica • Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese • Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche, della meccanica • Saper leggere un ciclo termodinamico e le sue prestazioni • Eseguire calcoli di dimensionamento geometrico, prestazioni, rendimenti e consumi degli MCI • Eseguire calcoli di dimensionamento geometrico, prestazioni, rendimenti e consumi degli impianti turbogas • Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche, della meccanica • Dimensionare il fabbisogno di un impianto frigo a compressione e utilizzare il piano p-h • Schematizzare l'unità di trattamento aria di un impianto di condizionamento completo • Distinguere le principali grandezze dell'aria umida • Schematizzare gli impianti dedicati allo smaltimento dei rifiuti e degli efflussi nocivi di bordo • Individuare i sistemi di recupero energetico • Individuare, analizzare e affrontare lo smaltimento dei rifiuti dei processi ed attività di bordo, nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed internazionali • Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente • Riconoscere e prevenire le principali cause di ignizione • Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti • Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro • Elaborare semplici schemi di impianti • Riconoscere le parti fondamentali di un impianto antincendio ed i suoi principi di funzionamento • Usare i sistemi di comunicazione interni con appropriata fraseologia • Riconoscere gli allarmi di bordo e interpretare la simbologia IMO • Saper leggere manuali tecnici anche in lingua inglese • Possedere una efficace comunicazione con adeguati termini tecnici anche in lingua inglese • Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica • Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo. • Utilizzare tecniche di comunicazione via radio • Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati • STCW X CAIM: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento • STCW XII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo • STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna • STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina • LLGG CAIM: • Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. • Redigere brevi relazioni tecniche e documentare le attività

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<p>anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Aspetti socioculturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto 	<p>individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore ed il significato delle istituzioni italiane • Comprendere e i rapporti fra i poteri dello Stato • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica • Conoscere il carattere fondamentale del principio di collaborazione internazionale • Comprendere e il valore dei diritti inviolabili dell'uomo in ogni Paese • Sviluppare una cultura del rispetto degli altri Stati • Conoscere le principali fonti di tutela dei diritti umani nel mondo • Conoscere le principali convenzioni internazionali riguardanti la tutela dell'ambiente e la sicurezza nei mari • Conoscere le diverse forme di depurazione e smaltimento dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli organi costituzionali • Riuscire a comprendere le diversità dei poteri dello Stato • Saper riconoscere e i ruoli e le funzioni istituzionali • Saper individuare e applicare nella vita quotidiana tutte le regole che ci derivano dal nostro ordinamento e dagli ordinamenti internazionali • Saper distinguere e le condizioni di vita nei diversi Stati e nelle diverse Regioni • Sapere comportarsi con chi è altro dal nostro Paese • Saper riconoscere e le diverse norme internazionali riguardo il rispetto dell'ambiente

5 METODOLOGIA, VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 Metodologia

La metodologia che il Consiglio ha deciso di adottare si fonda su “un’organizzazione in cui e per cui i numerosi e differenti argomenti trattati perdono la loro specificità per trovare invero e spiegazione in un quadro più vasto. Si vuole che gli alunni acquisiscano non tanto e non solo un insieme di informazioni, quanto piuttosto un insieme di capacità e di abilità che costituiranno un patrimonio spendibile in ogni evento e/o situazione con cui sono chiamati a confrontarsi”.

Sono stati dunque privilegiati l’approccio sistemico e il raccordo interdisciplinare.

Per l’implementazione dell’approccio sistemico, il Consiglio ha puntualizzato in modo chiaro la modalità di presentazione delle attività afferenti alle varie discipline. Pertanto, le esercitazioni pratiche di laboratorio non hanno rappresentato soltanto il paradigma di verifica della teoria, in quanto è stata rovesciata l’impostazione sequenziale “illustrazione del principio teorico – esecuzione delle attività pratiche”, risalendo alla legge che governa il fenomeno dall’esperienza pratica stessa. Gli insegnamenti tecnico-scientifici hanno mirato allo sviluppo della criticità.

Le metodologie adottate hanno puntato a rendere protagonisti gli alunni del processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il raccordo interdisciplinare, i membri del consiglio si sono confrontati frequentemente nel corso dell’anno scolastico al fine di predisporre il più possibile una sincronicità di svolgimento delle tematiche comuni e, comunque, similari, per poi verificare negli alunni la relativa conoscenza e la capacità di operare collegamenti.

Si fa presente che superata l’emergenza sanitaria, i docenti a integrazione dei metodi didattici usuali, hanno continuato ad utilizzare, nelle attività, i seguenti strumenti informatici: invio di materiale, mappe concettuali e appunti attraverso Google Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione dell’Istituto.

5.2 Verifica

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata attraverso:

1. Questionari a scelta multipla;
2. Questionari a risposta singola;
3. Elaborazioni progettuali;
4. Commento di dati ed interpretazione di grafici;
5. Prove scritte;
6. Prove orali;
7. Prove pratiche di laboratorio;
8. Prove pratiche di Scienze Motorie e Sportive;
9. Compiti di realtà.

Il loro numero, secondo quanto disposto dal C.d.C., è stato congruo al fine di poter disporre di elementi di giudizio diversificati ed attendibili (orientativamente n.3/4 verifiche scritte e n.2/3 orali per ciascun quadrimestre).

5.3 Valutazione (indicatori)

Per quel che riguarda la didattica, la valutazione è stata eseguita seguendo linee generali di cui sono di seguito riportati gli indicatori.

Sulla base delle verifiche effettuate e degli obiettivi fissati, la valutazione è stata condotta in rapporto al maggior o minor grado di apprendimento e di modifica del comportamento dimostrati dagli alunni:

Area	Produzione	Indicatori di verifica
<i>Linguistico-letteraria</i>	<i>Scritta</i>	<i>Competenza ortografica, lessicale e morfo-sintattica; competenza ideativa (contenuto).</i>
	<i>Orale</i>	<i>Chiarezza espositiva, capacità critica e di elaborazione personale.</i>
<i>Scientifico-tecnologica</i>	<i>Teorica</i>	<i>Capacità di utilizzare procedimenti risolutivi adeguati; possesso di abilità logico-deduttive.</i>
	<i>Pratica</i>	<i>Capacità di analizzare criticamente i problemi delle applicazioni pratiche delle discipline inquadrandoli nelle leggi generali che regolano i fenomeni.</i>

5.3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta nella sostanza il regolamento, ma riceve ripetuti richiami orali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
	5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento
Uso delle strutture della scuola			Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
Rispetto del regolamento			Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
Partecipazione alla vita didattica		Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

5.3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove si è cercato di raggiungere l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO		
VOTO IN DECIMI	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
10	<i>Profondità dei concetti esposti, spiccata e sicura capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e critica.</i>	<i>Eccellente</i>
9	<i>Profondità dei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa e rielaborazione personale.</i>	<i>Ottimo</i>
8	<i>Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione.</i>	<i>Buono</i>
7	<i>Abilità e conoscenze previste conseguite con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione e chiarezza espositiva. Lavoro diligente.</i>	<i>Discreto</i>
6	<i>Possesso dei requisiti di base di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.</i>	<i>Sufficiente</i>
5	<i>Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze non del tutto consolidate con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.</i>	<i>Insufficiente</i>
4	<i>Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
3	<i>Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
1-2	<i>Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle. Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni.</i>	<i>Totalmente insufficiente</i>

5.3.3 Scheda di valutazione del Processo formativo e degli Esiti di apprendimento dell'alunno

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO (art. 1 comma 1 del D.,Lgs n. 62 del 13/04/2017)
--

Valutazione a.s. 2023/24

Alunna / o							
Classe - Indirizzo							
Disciplina							
DESCRITTORE	LIVELLO						PUNTI
L'ALUNNA/O HA PARTECIPATO CON INTERESSE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ (Es. PCTO)	Mai (pt. 0)	Raramente (pt. 0,2)	Talvolta (pt. 0,4)	Spesso (pt. 0,6)	Quasi sempre (pt. 0,8)	Sempre (pt.1,0)	
DURANTE LE LEZIONI L'INTERAZIONE COMUNICATIVA CON IL DOCENTE E LA COLLABORAZIONE SIA CON IL DOCENTE/TUTOR PCTO SIA CON IL GRUPPO CLASSE/GRUPPO DI LAVORO SONO STATE	Nulle (pt. 0)	Quasi nulle (pt.0,2)	Non adeguate (pt. 0,4)	Adeguate (pt. 0,6)	Attive (pt. 0,8)	Attive e produttive (pt. 1,0)	
L'ALUNNA/O HA RISPETTATO GLI ORARI, I TEMPI ASSEGNATI E LE SCADENZE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COMPITI PROPOSTI	Mai (pt. 0)	Raramente (pt. 0,2)	Talvolta (pt.0,4)	Spesso (pt. 0,6)	Quasi sempre (pt. 0,8)	Sempre (pt. 1,0)	
LA PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI È	Non valutabile (pt. 0)	Non rilevante (pt. 0,2)	Parziale (pt. 0,4)	Regolare (pt. 0,6)	Positiva (pt. 0,8)	Sicura (pt. 1,0)	
ESITI DI APPRENDIMENTO: (Prove puntuali scritte e orali, compiti di realtà project work per PCTO: diario di bordo, relazione finale, project work, compito di realtà, prova esperta)	Non classificato (pt. 0)	Non conforme (fino a pt. 1,2)	Iniziale (fino a pt. 2,4)	Base (fino a pt. 3,6)	Intermedio (fino a pt. 4,8)	Avanzato (fino a pt. 6,0)	MEDIA VOTI x 0,6
PROF.SSA / PROF: _____	VOTO (*)						_____/10

(*) Somma dei PUNTI arrotondata all'UNITÀ più vicina.

6 ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel percorso formativo sono state inserite le seguenti attività riguardanti i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e l'Educazione Civica.

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Docente tutor: Prof. Giorgio Boscarino

Gli allievi della V B dell'indirizzo Trasporti e Logistica sono stati tutti coinvolti in modo "attivo e didatticamente proficuo" nei progetti PCTO per l'intero triennio dal 2021 / 2024. Nel corso del terzo anno scolastico, tutti gli alunni hanno seguito il PCTO on-line attraverso un percorso di formazione in e-learning Sportello Energia a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle Scuole Secondarie di II grado del territorio italiano. Di ausilio ai percorsi PCTO sono state le esercitazioni con il simulatore di macchine, durante le quali sono state rielaborate le esperienze fatte nei percorsi precedentemente citati. In seguito, alcuni alunni hanno ampliato la loro esperienza ottenendo un brevetto di assistenza ai bagnanti rilasciato dalla F.I.N. . In coerenza al percorso triennale previsto dalla Normativa vigente, la classe ha infatti iniziato già al 3° anno CAIM l'esperienza di alternanza Scuola/Lavoro, svolgendo con esito positivo il primo corso preparatorio sulla sicurezza, della durata di 12 ore. Nel corso del quarto anno scolastico gli alunni hanno proseguito il percorso programmato di PCTO con l'esperienza di imbarco a bordo della nave Ro-Ro Cruise Roma della Compagnia "Grimaldi Lines" (Tratta Civitavecchia-Barcellona) con certificazione di attestazione rilasciata dai Direttori di Macchina della Compagnia "Grimaldi Lines". Il progetto triennale di alternanza scuola/lavoro ha offerto agli allievi una visione più aderente alla realtà lavorativa del settore marittimo, consentendo di consolidare e/o accrescere le competenze e le conoscenze specifiche. A questo scopo sono state organizzate videoconferenze con esperti. Dal monitoraggio effettuato in itinere è emersa una significativa valenza professionalizzante e un giudizio positivo dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro, espressi da parte del personale direttivo di bordo delle navi, che hanno sottolineato la disponibilità partecipativa degli allievi e la loro passione nello svolgere con puntualità, i "compiti loro assegnati inerenti il servizio di guardia", e ciò in prospettiva ed in osservanza alle linee guida della normativa S.T.C.W. Nel corrente anno scolastico la classe ha completato la sua esperienza triennale con il P.C.T.O. on-line "Mentor me" della MITSUBISHI ELECTRIC. Nella fase propedeutica agli imbarchi a bordo delle navi Ro-Ro, la classe ha svolto un periodo di incontri/lezioni al fine di focalizzare la connessione logica/didattica alle varie fasi di osservazione e partecipazione individuale alle attività in sala macchine, svolgendo un approfondimento delle "unità didattiche" più specifiche da svolgere a bordo, che sono state individuate in modo coerente e congruo alla programmazione didattica annuale del 3° e 4° anno ed anche quelle del quinto anno CAIM. Al termine dell'intero percorso triennale, gli allievi hanno dedicato ulteriori ore di incontri a un lavoro di "feedback" alla presenza di Direttori di Macchine ed esperti esterni, usufruendo del simulatore di macchine in dotazione al laboratorio di Macchine. Dal monitoraggio effettuato "in progress" è emersa una significativa "valenza professionalizzante" e un "giudizio positivo" dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro, espressi e manifestati da parte del personale direttivo di bordo delle navi Ro-Ro della Compagnia "Grimaldi Lines", che ha sottolineato ad onore dell'intera classe, la disponibilità partecipativa degli allievi e la loro passione nello svolgere con puntuale zelo, i "compiti loro assegnati inerenti al servizio di guardia", e ciò in prospettiva ed in osservanza alle nuove linee guida della normativa S.T.C.W

Di seguito si riporta una breve scheda riepilogativa delle attività svolte nel triennio legate ai percorsi PCTO della classe V B CAIM:

3° ANNO 2021/2022
Corso di formazione sicurezza sul lavoro
Sportello energia a sostegno dell'orientamento che LEROY MERLIN, in collaborazione con il politecnico di TORINO
Esercitazione con simulatore di macchine (rielaborazione e riflessioni su esperienze precedenti)
Corso assistente bagnanti F.I.N.
4° ANNO 2022/2023
Imbarco su nave tipo ro-ro tratta CIVITAVECCHIA-BARCELONA società GRIMALDI LINES
Incontri con esperti del settore marittimo in presenza ed in videoconferenza
Esercitazione con simulatore di macchine (rielaborazione e riflessioni su esperienze precedenti a bordo di navi ro-ro)
5° ANNO 2023/2024
Corso e-learning "MENTOR ME" sulla climatizzazione e automazione industriale e meccatronica

ATTIVITA' FORMATIVE SVOLTE NELLA CLASSE V B

DATA	ATTIVITA' DIDATTICHE
<i>26 ottobre 2023</i>	<i>Visita didattica presso il "Museo dello sbarco", in occasione dell'attività di Orientamento in uscita: "Orienta Sicilia" – "Le Ciminiere" di Catania</i>
<i>27 ottobre 2023</i>	<i>Convegno "Pozzallo Made in Seacily: Promozione delle attività produttive e della Blu economy attraverso il mare" – Spazio Cultura "Meno Assenza"</i>
<i>31 ottobre 2023</i>	<i>Cinema "Giardino" – "Io Capitano"</i>
<i>23 novembre 2023</i>	<i>Partecipazione alla Rappresentazione teatrale contro la Violenza sulla donna: "Una luce nel buio" – Cineteatro "Giardino" di Pozzallo.</i>
<i>21 dicembre 2023</i>	<i>Orientamento in uscita – Accademia di Livorno</i>
<i>12 gennaio 2024</i>	<i>Orientamento in uscita - Marina Militare Marina Militare Italiana MARISICILIA – Augusta</i>
<i>Dal 01/02/2024 al 29/02/2024</i>	<i>Simulazione prove INVALSI</i>
<i>16 febbraio 2024</i>	<i>Parco Letterario: Visita guidata a Catania e Acitrezza presso i "Luoghi Verghiani"</i>
<i>21 febbraio 2024</i>	<i>Incontro sul conflitto Israeliano-Palestinese presso l'Aula magna con lo storico e saggista Carlo Ruta</i>
<i>29 febbraio 2024</i>	<i>Orientamento in uscita – Incontro con l' Accademia marina mercantile di Genova - Aula magna</i>

<i>Dal 04 all'08 marzo 2024</i>	<i>Prove INVALSI</i>
<i>08 marzo 2024</i>	<i>"Incontro giovani e impresa: nuove opportunità sul territorio" – Camera di Commercio del Sud Est Sicilia</i>
<i>14 marzo 2024</i>	<i>Attività di orientamento online università LUMSA</i>
<i>18 marzo 2024</i>	<i>Cultura della legalità – Incontro in Aula magna con l'Arma dei Carabinieri</i>
<i>Dal 19/03/2024 al 26/03/2024</i>	<i>Crociera MSC nel Mediterraneo</i>
<i>08 aprile 2024</i>	<i>IITS Academy Fondazione "G. Gaboto" di Gaeta - Aula magna</i>
<i>12 aprile 2024</i>	<i>Orientamento - ITS Fondazione Mobilità sostenibile trasporti di Catania</i>
<i>18 aprile 2024</i>	<i>Prove nazionali di competenza –progetto For. mare</i>
<i>Da Gennaio ad Aprile 2024</i>	<i>Progetto PCTO</i>

<i>PUNTI DI FORZA RILEVATI</i>	<i>PUNTI DI CRITICITÀ RILEVATI</i>
<p>Forte motivazione ed interesse degli studenti per il lavoro a bordo delle navi e, in particolare, per le attività che li hanno visti coinvolti</p> <p>Rispetto dei tempi e delle regole proprie delle aziende</p> <p>Disponibilità e apertura al dialogo nei confronti di tutto il personale dell'azienda</p>	<p>Articolare e conciliare le unità didattiche previste nella programmazione didattica con le esigenze quotidiane del personale di bordo delle navi, e soprattutto con gli inevitabili imprevisti nella navigazione</p> <p>Articolare e conciliare le unità didattiche previste nella programmazione didattica con le esigenze dei tutor aziendali</p> <p>Sovraccarico di impegni per gli studenti per conciliare le attività PCTO con gli impegni scolastici</p>

6.2 Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico il Team di Educazione Civica, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti:

CLASSE: VB CAIM
DISCIPLINA: Educazione Civica
DOCENTE COORDINATORE: prof. Carlo Laretta
DOCENTI TEAM: G. SUSINO, D. FAVA, A. RUSSO, G. BOSCARINO, D. CURRERI, C. VIVA.

TOT. ORE 33

CONTRIBUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO E STORIA <ul style="list-style-type: none">• <i>Monarchia e Repubblica</i>• <i>La democrazia</i>• <i>La divisione dei poteri</i> TOT. 6 ORE
RELIGIONE <ul style="list-style-type: none">• <i>Educazione alla coscienza di valori e alle virtù sociali</i>• <i>Legalità e obiezione di coscienza alle leggi</i> TOT. 3 ORE
INGLESE <ul style="list-style-type: none">• <i>IMO and International conventions</i> TOT. 3 ORE
DIRITTO ED ECONOMIA <ul style="list-style-type: none">• <i>Monarchia e Repubblica</i>• <i>La democrazia</i>• <i>La divisione dei poteri</i>• <i>Il Parlamento,</i>• <i>Il Presidente della Repubblica</i>• <i>La Magistratura</i>• <i>La Corte Costituzionale</i>• <i>L'UE</i>• <i>L'ONU</i>• <i>La NATO</i>• <i>Unità Nazionale</i>• <i>Le autonomie locali</i>• <i>L'IMO e le convenzioni internazionali</i>• <i>Lo smaltimento dei rifiuti in mare</i>• <i>Le misure antinquinamento</i>• <i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> TOT. 10 ORE
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE <ul style="list-style-type: none">• <i>L'IMO e le convenzioni internazionali</i>• <i>Lo smaltimento dei rifiuti in mare</i>• <i>Le misure antinquinamento</i>• <i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> TOT. 4 ORE
MECCANICA E MACCHINE <ul style="list-style-type: none">• <i>L'IMO e le convenzioni internazionali</i>• <i>Lo smaltimento dei rifiuti in mare</i>• <i>Le misure antinquinamento</i>• <i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> TOT. 4 ORE

ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER IL QUINTO ANNO

Modulo 1. UDA con compito di realtà: “Elaborazione di un Progetto di legge in materia di legalizzazione delle droghe leggere”.

Modulo 2. UDA con compito di realtà: “Lo smaltimento dei rifiuti in mare in prossimità della costa di Pozzallo”.

Il Compito di realtà sviluppato nel Primo quadrimestre ha avuto per oggetto l’elaborazione di un Progetto di legge in materia di legalizzazione delle droghe leggere.

Nel Secondo quadrimestre gli alunni hanno lavorato sul seguente tema: “Lo smaltimento dei rifiuti in mare in prossimità della costa di Pozzallo”.

6. 3 Orientamento

D.M. 328 del 22/12/2022

Le Linee Guida dell'Orientamento approvate con D.M. 328 del 22/12/2022 hanno previsto, secondo quanto indicato all'art. 7 comma 2, l'attivazione di moduli di orientamento a partire dall'anno scolastico 2023-2024. In particolare, per le classi del triennio sono previsti moduli curriculari di almeno 30 ore per anno scolastico.

Il consiglio di classe ha approvato l'adozione del progetto Esecutivo Orientamento di seguito riportato.

PROGETTO ESECUTIVO ORIENTAMENTO Classe Quinta B CAIM (Tutor Prof. Giuseppe Susino)					
MODULO/OBIETTIVO:	ATTIVITÀ	COMPETENZA	LUOGO	ORE	DOCENTE E ESPERTO
Ricercare attivamente il lavoro (6 ore)	1. Canali di ricerca, lettera di presentazione, il curriculum vitae, prepararsi al colloquio di selezione del personale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	3	Tutor dell'orientamento (G. Susino) + docente interno
	2. Tipologia di contratti d'inserimento lavorativo.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	1	Docente di diritto (C. Laurretta)
	3. Diventare imprenditori	Competenze imprenditoriali	Scuola	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor dell'orientamento (G. Susino) • Esperto esterno (Saladino)
Prepararsi ad affrontare gli esami (24 ore)	1. Motivazione ed orientamento: caratteri esame di Stato e sistema dei crediti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	1	Coordinatore di classe (D. Fava)
	2. Percorsi interdisciplinari per colloqui di esame	Competenza alfabetico funzionale/multilinguistica/stem	Scuola	1	Presentazione (D. Fava)
				3	Simulazione prove orali (tutto il cdc)
	3. Simulazione prove scritte	Italiano e di Indirizzo	Scuola	8	Docente di: <ul style="list-style-type: none"> • Italiano (D. Fava) 4 ore • Meccanica e Macchine (G. Boscarino/ A. Russo) 4 ore
	4. Prepararsi alle Prove Invalsi per le classi quinte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/ competenze di base/competenze/digitali	Scuola	9	Docente di: <ul style="list-style-type: none"> • Matematica (M. Abate) ore 3 • Italiano (D. Fava) ore 3 • Inglese (D. Curreri) ore 3
5. Monitoraggio finale PCTO e presentazione della esperienza svolta.	Competenza in materia di consapevolezza/competenza digitale	Scuola	2	Tutor PCTO (G. Boscarino)	

Il sopraindicato progetto è stato fedelmente implementato nel corso dell'anno scolastico.

7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI

7.1 Candidati Interni

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico ai candidati interni, partecipano tutti i docenti del consiglio di classe.

I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti:

- 12 punti per la classe terza,
- 13 punti per la classe quarta,
- 15 punti per la classe quinta.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55 del 22/03/2024 per l'a.s. 2023/24, l'attribuzione del credito avviene in conformità alla seguente tabella D.lgs. n. 62/2017:

Tabella dei crediti dell'Allegato A del D.lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.2 Candidati esterni - Esami di idoneità

Non ci sono candidati esterni

7.3 Criteri per l'attribuzione del Credito Formativo ai candidati interni

Criteri di attribuzione del Credito Scolastico e Credito Formativo e deroghe al limite massimo delle assenze nella misura del 25% del monte ore annuale:

Si stabilisce che per avere il massimo della fascia è necessario che si verifichino almeno due dei requisiti seguenti:

- 1) Media superiore alla metà della fascia;
- 2) frequenza assidua con una percentuale di assenze non superiore al 12%;
- 3) attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (con certificazione ad esempio ECDL, certificazione linguistica oppure corsi con almeno 18 ore);
- 4) partecipazione PCTO con valutazione di fascia alta e/o con un numero di ore superiore al minimo richiesto di almeno il 25%;
- 5) possesso di credito formativo con le seguenti caratteristiche: qualificata esperienza debitamente documentata dalle quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, quali ad esempio:
 - corsi inerenti al profilo curricolare dell'Istituto non svolti dalla scuola;
 - attività di volontariato;
 - attività lavorativa inerente al profilo con regolare dell'Istituto non programmata dalla scuola;
 - attività sportive a carattere non amatoriale (sarà esclusa dal riconoscimento ogni attività con carattere di allenamento potenziamento fisico individualistico).

Il riconoscimento di eventuali crediti non può, per disposizione normativa (D.M. 99/09) in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti dell'anno di riferimento. Pertanto, il possesso anche numeroso di titoli, certificazioni, attestati, brevetti ecc. potrà influire sul punteggio del credito al massimo per un punto (1) tra il minimo ed il massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla media dei voti e all'anno di riferimento.

Per quanto riguarda la deroga al massimo delle assenze nella figura del 25% si delibera quanto segue:

La deroga è prevista per assenze continuative per casi eccezionali, certi e documentati a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Motivi di salute.

Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per terapie mediche certificate;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità.

Motivi di famiglia.

Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale:

- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe.

Motivi sportivi.

Assenze per attività sportiva (anche per uscite anticipate) debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.

La proposta relativa alle precisazioni sull'attribuzione del credito scolastico e le deroghe al limite massimo delle assenze nella misura del 25% del monte ore annuale così come sopradescritto, viene approvata all'unanimità dei presenti (**Delibera n. 18 Collegio a.s. 2022-2023**).

8 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni delle prove di esame, e precisamente:

Simulazioni della Prima Prova (23/04/2024)

Simulazioni della Seconda Prova (02/05/2024)

Inoltre, è stata programmata una Simulazione del Colloquio per il 16 maggio.

8.1 Prima prova scritta

Nella simulazione della prima prova scritta sono state somministrate le sotto indicate tipologie di elaborati.

TIPO DI ELABORATI PREDISPOSTI DAL DOCENTE		SIMULAZIONE
A	ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	2
B	ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	3
C	RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	2

Di seguito è riportata la griglia di valutazione adottata per tipologia:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. LA PIRA" POZZALLO
TRASPORTI E LOGISTICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A (D.M. 1095/2019)

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		

		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.
Griglia Tipologia A			
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.

		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. LA PIRA" POZZALLO
TRASPORTI E LOGISTICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B (D.M. 1095/2019)

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. LA PIRA" POZZALLO
TRASPORTI E LOGISTICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C (D.M. 1095/2019)

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
L2 (5-6)		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.			

		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

8.2 Seconda prova scritta

È stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta di Meccanica e Macchine.

Durante lo svolgimento della simulazione della seconda prova scritta è stata consentita agli studenti la consultazione del manuale redatto dal Prof. Giorgio Boscarino.

MECCANICA E MACCHINE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLE PROVE SCRITTE (CONFORME AI QUADRI DI RIFERIMENTO MINISTERIALI)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggi	Punteggio assegnato per l'indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	4	Completa e approfondita	4	
		Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	3	
		Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2	
		Inesistente o fortemente lacunosa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	Completa e sicura	6	
		Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel Procedimento	5	
		Accettabile, pur con imprecisioni	4	
		Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
		Fortemente limitata o assente	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6	Soluzione completa, coerente e corretta	6	
		Soluzione quasi completa, coerente e corretta	5	
		Soluzione quasi completa e con imprecisioni ed incoerenze	4	
		Soluzione non completa e con errori	2-3	
		Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	4	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
		Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
		Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi Tecnici	2	
		Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
TOTALE (ventesimi)				_____
TOTALE (decimi)				_____

8.3 Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha le finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, inserito nella nuova piattaforma UNICA. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il consiglio di Classe, in vista dell'esame di stato, ha predisposto in linea con l'O.M. 55/204 una serie di **percorsi interdisciplinari** che sviluppano i nodi concettuali delle materie oggetto dell'Esame di Stato, qui di seguito riportati:

- *Navi tecnologia e guerra*
- *Il viaggio e la cultura del mare*
- *Sinistri marittimi, emergenze e soccorso in mare*
- *Prevenzione e lotta all'inquinamento marino*

I predetti percorsi saranno oggetto della simulazione del colloquio previsto in data 16 maggio 2024.

L'O.M. n. 45 prevede l'attribuzione di un massimo di **20 punti** di credito per il colloquio. La griglia da adottare per tale prova è stata stabilita a livello ministeriale nell'allegato A dell'O.M. n. 55, quindi, si riporta al presente documento una copia di tale griglia.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE